

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Seduta in videoconferenza - 23 e 24 settembre 2021 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

**I PRINCIPALI ATTI NORMATIVI E DI INDIRIZZO
DELL'UNIONE EUROPEA DI INTERESSE REGIONALE**



1. IL DISCORSO SULLO STATO DELL'UNIONE DELLA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Il 15 settembre 2021, la Presidente della Commissione von der Leyen ha tenuto di fronte al Parlamento europeo l'annuale discorso sullo stato dell'Unione.

Istituito dal Trattato di Lisbona del 2007, il discorso sullo stato dell'Unione è l'occasione per il Presidente della Commissione europea di fare il punto sull'attuazione del programma di lavoro dell'anno in corso e annunciare le priorità per l'anno successivo. Il discorso è accompagnato da una "lettera d'intenti" indirizzata al Presidente del Parlamento europeo e al Presidente di turno del Consiglio, recante le principali misure del futuro programma di lavoro della Commissione europea, generalmente adottato a ottobre.

Nel suo discorso, la Presidente von der Leyen ha messo in luce i risultati ottenuti e le importanti sfide che l'Unione europea si trova davanti, sottolineando in modo particolare gli aspetti più delicati della dimensione internazionale dell'Unione europea: dalla difesa comune all'importanza di perseguire l'indipendenza sul fronte delle risorse energetiche, delle materie prime e dei prodotti indispensabili all'economia e alla società degli Stati membri, come ad esempio i chip che per i quali dipendiamo dall'Asia.

Resta al centro dell'azione della Commissione europea, la transizione verde avviata con il Green deal e che ha visto un primo decisivo passaggio con la presentazione, a luglio, del pacchetto di iniziative "Pronti per il 55%" (vedi oltre). La Presidente von der Leyen ha ricordato che a novembre, la COP26 di Glasgow sarà il momento della verità per la comunità mondiale e l'occasione per capire quali sono i progetti concreti che le principali potenze economiche intendono mettere in campo per limitare il riscaldamento globale.

Le nuove iniziative chiave per il 2022, riportate nella lettera d'intenti inviata al presidente del Parlamento europeo Sassoli e al Presidente del Consiglio di turno, il Primo ministro sloveno Janša, sono le seguenti:

Un Green Deal europeo

- Proposta legislativa sulla gestione integrata delle risorse idriche – inquinanti delle acque superficiali e sotterranee
- Proposta legislativa sulla certificazione degli assorbimenti di carbonio
- Proposta legislativa sul diritto alla riparazione
- Proposta legislativa su un quadro dell'UE per la misurazione armonizzata delle emissioni dei trasporti e della logistica
- Proposta legislativa volta a ridurre il rilascio di microplastiche nell'ambiente e a limitare l'aggiunta di microplastiche nei prodotti

Un'Europa pronta per l'era digitale

- Legge europea sulla ciberresilienza
- Legge europea sui semiconduttori



- Tabella di marcia sulle tecnologie di sicurezza e di difesa
- Proposta legislativa sulla costruzione di un sistema di comunicazione sicuro globale dell'UE basato sulla tecnologia spaziale
- Riesame della politica di concorrenza: - a prova di nuove sfide
- Proposta di raccomandazione del Consiglio sul miglioramento dell'offerta di competenze digitali
- Proposta legislativa su uno strumento per le emergenze nel mercato unico
- Proposta legislativa sui servizi di mobilità digitale multimodale

Un'economia al servizio delle persone

- Proposta legislativa sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro
- Proposta legislativa volta ad agevolare l'accesso delle piccole e medie imprese al capitale
- Iniziativa sui pagamenti istantanei nell'UE
- Attuazione del piano d'azione sull'Unione dei mercati dei capitali, inclusa l'iniziativa sull'armonizzazione di alcuni aspetti del diritto sostanziale in materia di procedimenti concorsuali
- Proposta legislativa sull'attuazione dell'accordo globale dell'OCSE sulla redistribuzione dei diritti di imposizione
- Proposta legislativa sull'attuazione dell'accordo globale dell'OCSE sul livello minimo di imposizione effettiva

Un'Europa più forte nel mondo

- Iniziativa "Gateway globale" in materia di connettività
- Modifica del regolamento di blocco
- Strategia sull'impegno internazionale in materia di energia
- Comunicazione congiunta sulla governance internazionale degli oceani
- Comunicazione congiunta su un partenariato con il Golfo

Promozione del nostro stile di vita europeo

- Strategia europea per l'assistenza
- Proposta legislativa sull'obbligo dei vettori di comunicare anticipatamente i dati relativi alle persone trasportate
- Proposta legislativa su un quadro che consenta l'accesso reciproco degli agenti di prima linea dell'UE e dei principali paesi terzi alle informazioni connesse alla sicurezza per contrastare le minacce comuni per la sicurezza
- Proposta di aggiornamento della raccomandazione del Consiglio sullo screening dei tumori



Osservatorio
Legislativo
Interregionale

Seduta in videoconferenza - 23 e 24 settembre 2021
Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna
Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale

Un nuovo slancio per la democrazia europea

- Legge sulla libertà dei media
- Iniziativa legislativa sul trasferimento dei procedimenti penali
- Proposta legislativa sul riconoscimento della genitorialità tra gli Stati membri

2. PACCHETTO “PRONTI PER IL 55%”

Nel quadro delle iniziative di attuazione della strategia europea Green deal, “Pronti per il 55%” costituisce il più importante pacchetto di proposte legislative volte a rispettare gli impegni che l'Unione europea ha assunto nell'accordo di Parigi e a raggiungere gli ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni fissati nella Legge europea sul clima approvata a giugno 2021. Complessivamente il pacchetto, adottato dalla Commissione europea il 14 luglio 2021, propone la modifica di otto atti legislativi esistenti e presenta cinque nuove iniziative su clima, energia, combustibili, trasporti, edilizia, uso del suolo e silvicoltura.

Il pacchetto è introdotto da una comunicazione (COM/2021/550) in cui si fa il punto rispetto al contesto di riferimento e si illustrano le iniziative che lo compongono, evidenziando in più occasioni che le proposte sono complementari tra loro e, pur riguardando settori strategici ed economici diversi, è opportuno esaminarle tenendo conto che sono interconnesse e *“tutte orientate verso lo stesso obiettivo: garantire una transizione equa, competitiva e verde entro il 2030 e oltre”*.

La Commissione europea si prefigge l'obiettivo di attuare una transizione equa e solidale, a partire dalla Proposta di regolamento di condivisione degli sforzi (COM/2021/555) in base alla quale gli Stati Membri contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici in funzione della loro ricchezza relativa. Inoltre, nell'ottica di sostenere i cittadini che con la transizione in atto rischiano di essere maggiormente colpiti dalla povertà energetica o di mobilità, la Commissione europea ha adottato la Proposta di regolamento che istituisce un Fondo sociale per il clima (COM/2021/568) che, con i meccanismi di solidarietà già esistenti come il Fondo di coesione, il Fondo per una transizione giusta e il Fondo sociale europeo plus, consentirà agli Stati Membri di sostenere le categorie più esposte alle ripercussioni conseguenti all'estensione dello scambio di quote di emissioni ai settori dell'edilizia e dei trasporti. Il Fondo sarà finanziato in parte con le nuove entrate derivanti dal nuovo sistema di scambio di quote e in parte con i contributi nazionali derivanti dalla modifica, che la Commissione europea intende presentare a breve, della decisione sulle risorse proprie e del quadro finanziario pluriennale 2021-2027.

In riferimento alla salvaguardia della competitività nella transizione, uno dei pilastri del pacchetto riguarda il sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'UE (EU ETS) che, alla luce degli ottimi risultati conseguiti, la Commissione europea propone di rafforzare, alzando la quota di riduzione di emissioni da raggiungere entro il 2030 al 61% rispetto ai livelli del 2005 ed estendendolo anche ai trasporti marittimi (tra il 2023 e il 2025), stradali e all'edilizia (dal 2026). Per il settore del trasporto aereo la Commissione europea propone di eliminare gradualmente le quote gratuite di cui beneficia attualmente nell'ambito dell'ETS. Le tre iniziative collegate alla revisione del sistema di scambio di



Osservatorio
Legislativo
Interregionale

Seduta in videoconferenza - 23 e 24 settembre 2021
Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna
Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale

quote di emissione sono le seguenti: Proposta di direttiva che modifica la direttiva 2003/87/CE che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni di gas a effetto serra all'interno dell'Unione (COM/2021/551), Proposta di direttiva che modifica la direttiva 2003/87/CE per quanto riguarda il contributo del trasporto aereo all'obiettivo di riduzione delle emissioni (COM/2021/552); Proposta di direttiva, che modifica la direttiva 2003/87/CE per quanto riguarda la notifica della compensazione in relazione a una misura basata sul mercato globale per gli operatori aerei con sede nell'Unione (COM/2021/567).

In riferimento ai trasporti, considerato il forte impatto che questi hanno sull'inquinamento atmosferico e stimato che per raggiungere la neutralità climatica occorrerà ridurre le emissioni in tale settore del 90% entro il 2050, la Commissione europea ha adottato quattro proposte per promuovere veicoli e carburanti più puliti: la Proposta di regolamento che modifica il regolamento (UE) 2019/631 per quanto riguarda il rafforzamento degli standard di prestazione in materia di emissioni di CO2 per le nuove autovetture e i nuovi veicoli commerciali leggeri (COM/2021/556) punta a ridurre ulteriormente le emissioni di gas effetto serra di questo tipo di veicoli accelerando la transizione verso un mobilità a emissioni zero; la Proposta di regolamento sulla realizzazione di infrastrutture per i combustibili alternativi e che abroga la direttiva 2014/94/UE (COM/2021/559) intende favorire la diffusione di veicoli più puliti assicurando la realizzazione di punti di ricarica di facile uso e disposti ad intervalli regolari; la Proposta di regolamento sulla garanzia di condizioni di parità per il trasporto aereo sostenibile (COM/2021/561) e la Proposta di regolamento sull'uso di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nel trasporto marittimo e che modifica la direttiva 2009/16/CE (COM/2021/562) mirano a promuovere i carburanti sostenibili in questi settori, in modo tale che i carburanti inquinanti risultino più costosi per i fornitori.

Un altro settore ritenuto determinante per centrare gli obiettivi del 2030 è quello energetico rispetto al quale la Commissione europea propone di favorire la trasformazione del sistema energetico intervenendo principalmente su due fronti: il contenimento dei consumi e l'incentivazione dell'uso di rinnovabili. A questo scopo, la Proposta di direttiva che modifica la direttiva (UE) 2018/2001, il regolamento (UE) 2018/1999 e la direttiva 98/70/CE per quanto riguarda promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio (COM/2021/557), alza l'obiettivo vincolante complessivo di rinnovabili nel mix energetico dell'UE dal 32% al 40% entro il 2030, favorendo l'elettrificazione basata sulle rinnovabili e l'idrogeno pulito in particolare per i settori dell'industria e dei trasporti. Con la Proposta di direttiva sull'efficienza energetica (COM/2021/558) che, applicando la tecnica legislativa della "rifusione", andrebbe a sostituire la direttiva 2012/27/UE attualmente vigente e già più volte modificata, la Commissione europea propone di fissare, a livello di UE, un obiettivo vincolante più ambizioso che impegnerà gli Stati membri a dare contributi annuali in termini di risparmio energetico molto più alti rispetto a quelli attuali. Con particolare attenzione al settore dell'edilizia, la Commissione europea intende presentare nel corso del 2021 anche una proposta di revisione della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia contenente misure specifiche per accelerare il ritmo delle ristrutturazioni degli edifici. Al fine di tutelare il mercato interno e sostenere la transizione verde, la



Osservatorio
Legislativo
Interregionale

Seduta in videoconferenza - 23 e 24 settembre 2021
Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna
Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale

Proposta di direttiva che ristruttura il quadro dell'Unione per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità (COM/2021/563) vuole promuovere tecnologie pulite eliminando le esenzioni e le aliquote ridotte che incoraggiano l'uso di combustibili fossili. In particolare la Commissione europea propone di allineare l'aliquota minima d'imposta per i combustibili destinati al riscaldamento e ai trasporti agli obiettivi dell'UE in materia di clima ed energia e di eliminare le esenzioni non in linea con la necessità di promuovere combustibili puliti. Anche in questo caso si tratta di una rifusione, della direttiva 2003/96/EC.

Rispetto alla transizione verde, la Commissione europea ha adottato iniziative specifiche che hanno l'obiettivo di aumentare il pozzo naturale di assorbimento del carbonio dell'UE. A questo scopo, la Proposta di regolamento che modifica i regolamenti (UE) 2018/841 nel settore dell'uso del suolo, della silvicoltura e dell'agricoltura - il cosiddetto regolamento LULUCF - e (UE) 2018/1999 per quanto riguarda il miglioramento del monitoraggio, della comunicazione, del monitoraggio dei progressi e del riesame (COM/2021/554), mira ad aumentare la qualità e la quantità delle foreste fissando un obiettivo più ambizioso a livello di UE nell'assorbimento di CO₂, al quale ogni stato membro è chiamato a contribuire con specifici obiettivi nazionali, ferma restando una certa flessibilità a livello nazionale nella ripartizione dell'impegno tra i vari settori. Tra le iniziative per favorire la transizione verde si richiamano anche la strategia forestale dell'UE (COM/2021/572), la nuova strategia sui suoli, la legge sul ripristino della natura e l'iniziativa per il sequestro del carbonio nei suoli agricoli di prossima adozione.

Infine, nel quadro delle iniziative della Commissione europea per favorire e supportare un cambiamento a livello globale - di cui la conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici a Glasgow (COP26) sarà una tappa fondamentale - il pacchetto Pronti per il 55% comprende anche la Proposta di regolamento che istituisce un nuovo meccanismo di adeguamento alle frontiere del carbonio (COM/2021/564), che ha tra i suoi obiettivi anche quello di evitare che i progressi compiuti nella decarbonizzazione in UE non comportino il semplice ricollocamento delle emissioni al di là delle frontiere. Il meccanismo sarà introdotto in maniera progressiva e, per i primi anni, sarà applicato in una versione parziale.

(infografica allegata)

3. COMUNICAZIONE SU SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO - QUADRO STRATEGICO 2021-2027

Nell'ambito delle iniziative collegate al "Pacchetto economia equa" del Programma di lavoro 2021 della Commissione europea, il Quadro strategico in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (SSL) oggetto della comunicazione fa il punto sui risultati raggiunti con il precedente quadro 2014-2020, delinea il sistema normativo sviluppato dall'UE e propone gli obiettivi per i prossimi anni, tenendo anche conto degli insegnamenti tratti dalla pandemia di COVID-19.

In linea con il principio n. 10 del Pilastro europeo dei diritti sociali che riconosce ai lavoratori *"il diritto a un elevato livello di tutela della salute e della sicurezza sul luogo di*



Osservatorio
Legislativo
Interregionale

Seduta in videoconferenza - 23 e 24 settembre 2021
Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna
Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale

lavoro, a un ambiente di lavoro adeguato alle loro esigenze professionali e che consenta loro di prolungare la partecipazione al mercato del lavoro”, l’iniziativa adottata dalla Commissione europea il 28 giugno 2021, ha l’obiettivo di tenere al centro dell’attenzione di istituzioni UE, Stati membri, parti sociali e altre parti competenti, il tema della protezione delle persone dai rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro.

Nonostante i progressi compiuti negli ultimi trent’anni, in dati disponibili al 2018 evidenziano che il numero di infortuni e morti sul lavoro è ancora altissimo con enormi sofferenze umane e elevati costi per l’economia. Per affrontare questa sfida, la Commissione europea propone, anche alla luce degli esiti della strategia 2014-2020, di aggiornare l’attuale quadro legislativo in materia di SSL e di concentrarsi sui seguenti tre obiettivi: anticipare e gestire i cambiamenti nel nuovo mondo del lavoro determinati dalle transizioni verde, digitale e demografica; migliorare la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; migliorare la preparazione in caso di potenziali crisi sanitarie future.

In particolare, considerati i cambiamenti attesi sulla spinta delle transizioni verde e digitale e quelli demografici, come l’invecchiamento della forza lavoro, la Commissione europea intende rivedere entro il 2023 la direttiva quadro sui luoghi di lavoro (Direttiva 89/654/CEE) e la direttiva sulle attrezzature munite di videoterminali (Direttiva 90/270/CEE) e proporre valori limite di protezione per amianto, piombo e cobalto. Inoltre, valutati i dati che indicano un aumento dei rischi psicosociali ed ergonomici, la Commissione europea intende avviare anche altre iniziative tra le quali: sostenere una campagna “Ambienti di lavoro sani e sicuri”; presentare un’iniziativa non legislativa in materia di salute mentale sul luogo di lavoro; dare un seguito adeguato alla Risoluzione del Parlamento europeo del 21 gennaio 2021 recante raccomandazioni alla Commissione sul diritto alla disconnessione.

Per migliorare la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, la Commissione europea intende promuovere l’approccio “zero vittime” in linea con la Risoluzione del Parlamento europeo del 17 dicembre 2020 su un’Europa sociale forte per transizioni giuste e mira a rafforzare la cultura della prevenzione con una serie di iniziative per favorire indagini approfondite su infortuni e decessi, individuare e affrontare le cause, sensibilizzare sui rischi connessi ad infortuni e malattie professionali e rafforzare gli orientamenti esistenti. Una particolare attenzione sarà riservata al settore agricolo e forestale dove infortuni e decessi restano un numero troppo elevato.

Tra le principali cause di morti correlate al lavoro c’è il cancro, sul quale si richiama il Piano europeo di lotta contro il cancro, caratterizzato da un nuovo approccio in termini di prevenzione, trattamento e cura, e le malattie cardiovascolari sulle quali occorrono più ricerche e dati per impostare misure di prevenzione adeguate. A questo scopo la Commissione europea intende aggiornare le norme sulle sostanze pericolose. Tra queste il piombo è la principale causa di malattie derivanti da sostanze tossiche e sarà oggetto di una imminente proposta sui valori minimi vincolanti.

La promozione della salute e della sicurezza passa anche attraverso il riconoscimento delle diversità e il contrasto alle discriminazioni, a questo scopo la Commissione europea, in linea con la strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030, presenterà un

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Seduta in videoconferenza - 23 e 24 settembre 2021 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

pacchetto per migliorare i risultati sul mercato del lavoro delle persone con disabilità. Inoltre, contro la violenza, le molestie e le discriminazioni sul luogo di lavoro, la Commissione intende rivedere la direttiva sulle sanzioni nei confronti dei datori di lavoro (Direttiva 2009/52/CEE) per rafforzarne l'efficacia e presenterà entro il 2021 una proposta legislativa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza di genere che prenderà in considerazione anche le molestie sul luogo di lavoro.

Per migliorare la preparazione in caso di potenziali crisi sanitarie future, la Commissione europea, sulla base dell'esperienza e degli orientamenti elaborati per i datori di lavoro nel corso delle varie fasi della pandemia, intende sviluppare procedure e orientamenti d'emergenza dell'UE per consentire la tempestiva adozione di misure in caso di crisi sanitarie. Inoltre, al fine di sostenere i lavoratori colpiti dalla pandemia, aggiornerà entro il 2022 la sua Raccomandazione sulle malattie professionali al fine di includere tra queste la Covid-19, come già avviene in 25 Stati membri.

Il quadro strategico in materia di salute e sicurezza sarà oggetto di un vertice nel 2023 in occasione del quale verrà tracciato un bilancio sullo stato di attuazione degli obiettivi a livello nazionale e locale. Sarà anche l'occasione per valutare i progressi compiuti rispetto all'approccio "zero vittime" e il livello di preparazione in caso di potenziali minacce future per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

4. ALTRE INIZIATIVE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DI INTERESSE REGIONALE RECENTEMENTE ADOTTATE

Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva 2014/53/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio - COM/2021/547 del 23/09/2021

Proposta di RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO relativa all'apprendimento misto per un'istruzione primaria e secondaria di alta qualità e inclusiva - COM/2021/455 del 5/08/2021

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Nuova strategia dell'UE per le foreste per il 2030 - COM/2021/572 del 16/07/2021

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI "Pronti per il 55 %": realizzare l'obiettivo climatico dell'UE per il 2030 lungo il cammino verso la neutralità climatica - COM/2021/550 del 14/07/2021

Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante modifica della direttiva 2003/87/CE che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione, della decisione (UE) 2015/1814 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato nel sistema dell'Unione per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra e del regolamento (UE) 2015/757 - COM/2021/551 del 14/07/2021



Osservatorio
Legislativo
Interregionale

Seduta in videoconferenza - 23 e 24 settembre 2021
Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna
Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale

Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la decisione (UE) 2015/1814 per quanto riguarda il quantitativo di quote da integrare nella riserva stabilizzatrice del mercato per il sistema dell'Unione per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra fino al 2030- COM/2021/571 del 14/07/2021

Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante modifica della direttiva 2003/87/CE per quanto riguarda il contributo del trasporto aereo all'obiettivo di riduzione delle emissioni in tutti i settori dell'economia dell'Unione e recante adeguata attuazione di una misura mondiale basata sul mercato- COM/2021/552 del 14/07/2021

Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva 2003/87/CE per quanto riguarda la notifica agli operatori aerei stabiliti nell'Unione della compensazione nell'ambito di una misura mondiale basata sul mercato - COM/2021/567 del 14/07/2021

Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce un meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere - COM/2021/564 del 14/07/2021

Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) 2018/842 relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi - COM/2021/555 del 14/07/2021

Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva n. 98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio - COM/2021/557 del 14/07/2021

Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sull'efficienza energetica (rifusione) - COM/2021/558 del 14/07/2021

Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) 2018/841 per quanto riguarda l'ambito di applicazione, semplificando le norme di conformità, stabilendo gli obiettivi degli Stati membri per il 2030 e fissando l'impegno di conseguire collettivamente la neutralità climatica entro il 2035 nel settore dell'uso del suolo, della silvicoltura e dell'agricoltura, e il regolamento (UE) 2018/1999 per quanto riguarda il miglioramento del monitoraggio, della comunicazione, della rilevazione dei progressi e della revisione - COM/2021/554 del 14/07/2021

Proposta di DIRETTIVA DEL CONSIGLIO che ristruttura il quadro dell'Unione per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità (rifusione) - COM/2021/563 del 14/07/2021



Osservatorio
Legislativo
Interregionale

Seduta in videoconferenza - 23 e 24 settembre 2021
Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna
Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale

Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, che abroga la direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio - COM/2021/559 del 14/07/2021

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI - Un piano strategico di attuazione per delineare una serie di azioni supplementari a sostegno della rapida realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi- COM/2021/560 del 14/07/2021

Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) 2019/631 per quanto riguarda il rafforzamento dei livelli di prestazione in materia di emissioni di CO2 delle autovetture nuove e dei veicoli commerciali leggeri nuovi, in linea con la maggiore ambizione dell'Unione in materia di clima - COM/2021/556 del 14/07/2021

561-Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla garanzia di condizioni di parità per un trasporto aereo sostenibile - COM/2021/561 del 14/07/2021

Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sull'uso di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nel trasporto marittimo e che modifica la direttiva 2009/16/CE - COM/2021/562 del 14/07/2021

Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce il Fondo sociale per il clima - COM/2021/568 del 14/07/2021

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Una visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE: verso zone rurali più forti, connesse, resilienti e prospere entro il 2040 - COM/2021/345 del 30/06/2021

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro 2021-2027 Sicurezza e salute sul lavoro in un mondo del lavoro in evoluzione - COM/2021/323 final del 28/06/2021

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE E AL COMITATO DELLE REGIONI Primi insegnamenti della pandemia di COVID-19 - COM/2021/380 del 15/06/2021

Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto riguarda l'istituzione di un quadro per un'identità digitale europea - COM/2021/281 del 3/06/2021

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Seduta in videoconferenza - 23 e 24 settembre 2021 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Orientamenti della Commissione europea sul rafforzamento del codice di buone pratiche sulla disinformazione - COM/2021/262 del 26/05/2021

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI L'approccio globale alla ricerca e all'innovazione La strategia dell'Europa per la cooperazione internazionale in un mondo che cambia - COM/2021/252 final del 18/05/2021

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO Tassazione delle imprese per il XXI secolo - COM/2021/251 del 18/05/2021

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI su un nuovo approccio per un'economia blu sostenibile nell'UE Trasformare l'economia blu dell'UE per un futuro sostenibile - COM/2021/240 del 17/05/2021

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Orientamenti strategici per un'acquacoltura dell'UE più sostenibile e competitiva per il periodo 2021 – 2030 - COM/2021/236 del 12/05/2021

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Un percorso verso un pianeta più sano per tutti Piano d'azione dell'UE: "Verso l'inquinamento zero per l'aria, l'acqua e il suolo" - COM/2021/400 del 12/05/2021

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Aggiornamento della nuova strategia industriale 2020: costruire un mercato unico più forte per la ripresa dell'Europa - COM/2021/350 del 05/05/2021

Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno - COM/2021/223 del 5/05/2021

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Legiferare meglio: unire le forze per produrre leggi migliori - COM/2021/219 del 29/04/2021

5. ATTI LEGISLATIVI APPROVATI

Direttiva (UE) 2021/1187. del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 sulla razionalizzazione delle misure per promuovere la realizzazione della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) - GU L 258 del 20.7.2021

Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004- GU L 247 del 13.7.2021



Osservatorio
Legislativo
Interregionale

Seduta in videoconferenza - 23 e 24 settembre 2021
Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna
Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale

Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima») - GU L 243 del 9.7.2021

Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti - GU L 231 del 30.6.2021

Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno - GU L 231 del 30.6.2021

Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione - GU L 231 del 30.6.2021

Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013 - GU L 231 del 30.6.2021

Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta - GU L 231 del 30.6.2021

Regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma «corpo europeo di solidarietà» e abroga i regolamenti (UE) 2018/1475 e (UE) n. 375/2014 (Testo rilevante ai fini del SEE) - GU L 202 del 8.6.2021

Regolamento (UE) 2021/818 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce il programma Europa creativa (2021-2027) e che abroga il regolamento (UE) n. 1295/2013 (Testo rilevante ai fini del SEE) - GU L 189 del 28.5.2021

Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013 (Testo rilevante ai fini del SEE) - GU L 189 del 28.5.2021

Regolamento (UE) 2021/782 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2021, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario (Testo rilevante ai fini del SEE) - GU L 172 del 17.5.2021

Regolamento (UE) 2021/783 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2021, che istituisce un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE), e abroga il regolamento (UE) n. 1293/2013 (Testo rilevante ai fini del SEE) - GU L 172 del 17.5.2021

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Seduta in videoconferenza - 23 e 24 settembre 2021 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

Regolamento (UE) 2021/694 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2021 che istituisce il programma Europa digitale e abroga la decisione (UE) 2015/2240 (Testo rilevante ai fini del SEE) - GU L 166 dell'11.5.2021

6. NORMATIVA REGIONALE DI ATTUAZIONE DI NORME DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA.

Con riferimento alla partecipazione delle Regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano alla formazione degli atti normativi dell'UE, si segnalano le seguenti risoluzioni sul Programma di lavoro 2021 della Commissione europea:

- **Risoluzione del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia del 23 giugno 2021**
- **Risoluzione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna del 11 maggio 2021**